

Finiani, oggi la decisione sul coordinatore. Daniele Toto pronto ad assumere la carica per l'Abruzzo al posto di Catone

L'AQUILA. E' il giorno della verità per i finiani abruzzesi della prima ora che attendono da Roma la conferma della rimozione nel ruolo di coordinatore abruzzese di Fli del parlamentare Giampiero Catone, pescarese di adozione ma non eletto in Abruzzo. La nomina catapultata dall'alto ha provocato un autentico terremoto nella pattuglia finiana all'interno della quale ci sono state dimissioni a raffica, tra cui quelle eccellenti del vice presidente della Giunta, Alfredo Castiglione, tornato nel Pdl, e disimpegni da parte di molti circoli. Stando almeno a quanto assicurato dai vertici nazionali di Fli ai finiani abruzzesi, oggi dovrebbe essere rimosso il problema di Catone, del quale è stata chiesta la testa. Nella conferenza stampa di oggi in programma a Roma, Fini ed i suoi, insieme all'ingresso di altri parlamentari, dovrebbero comunicare l'assetto nelle varie regioni. Al posto di Catone sarebbe pronto il parlamentare abruzzese Daniele Toto, che ieri sera ha avuto un incontro con il premier Berlusconi che ha tentato di trattenerlo nel Pdl. Toto, che si è dimesso nei giorni scorsi dal ruolo di vice coordinatore provinciale di Chieti del Pdl, dovrebbe essere il nuovo coordinatore regionale. Al suo fianco il consigliere regionale di Fli Emilio Nasuti, presidente della commissione Bilancio. Nasuti, che nei giorni scorsi ha denunciato più volte la pericolosa situazione del partito in Abruzzo, dove la base si è rivolta contro la decisione romana, ha tranquillizzato più volte i finiani sul fatto che la questione sarebbe stata risolta. Il consigliere regionale, in questa posizione, si è assunte responsabilità pesanti perché se Roma dovesse confermare Catone, per il movimento di Fli costruito finora, sarebbe la deriva. (b.s.)

